



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“PAOLO RUFFINI”

01100 VITERBO Piazza Dante Alighieri 13 - 0761/340694 - Cod. Mecc.VTPS010006 - C.F. 80015790563
vtps010006@istruzione.it - vtps010006@pec.istruzione.it - www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it

Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Art. 10, O.M. 54 del 26/03/2026)

Corso: Scientifico Sportivo - Classe: 5 - Sez.: A

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 15 alunni (5 ragazze e 10 ragazzi), provenienti per la maggior parte da Viterbo, per il resto dai paesi limitrofi della provincia. Nel corso del quinquennio il gruppo classe, inizialmente molto più numeroso, ha visto ridotto notevolmente il numero dei suoi componenti, sia per la mancata ammissione di alcuni all'anno successivo, sia perché un gran numero di studenti si è trasferito in altro Istituto (specialmente durante il terzo anno). Nei primi tre anni ci sono stati anche degli inserimenti di alunni provenienti da altre sezioni del nostro Istituto o da altre scuole. In alcuni casi si è trattato di una permanenza momentanea perché degli alunni si sono nuovamente trasferiti, spesso per motivi legati alla pratica dell'attività sportiva; in altri casi i nuovi alunni sono rimasti e hanno completato il percorso. Inoltre, durante il quarto anno, tre studenti hanno trascorso l'anno in mobilità estera (uno per l'intero anno, gli altri due per un semestre).

Abbastanza articolata è stata nel corso dei cinque anni la composizione del Consiglio di Classe: alcuni docenti hanno seguito la classe per tutto il percorso liceale (Italiano, Inglese, Scienze Motorie, IRC), o per il triennio (Fisica, Scienze Naturali, Diritto, Storia e Filosofia) mentre per altre materie ci sono stati degli avvicendamenti (Matematica, entrato dal quarto anno). Si può comunque affermare che la continuità didattica del presente Consiglio di Classe è stata garantita negli ultimi due anni.

Dal punto di vista del comportamento la classe è progressivamente maturata, dimostrando una condotta via via sempre più adeguata all'attività scolastica. La riduzione progressiva del numero degli studenti ha determinato da parte dei restanti una sempre maggiore motivazione e disposizione ad impegnarsi per migliorare. Negli ultimi anni la condotta è risultata corretta, costruttive le relazioni con i docenti e collaborative quelle con i pari; i rapporti con le famiglie sono stati regolari e rispettosi dei ruoli.

La partecipazione durante le lezioni è stata garantita con continuità da un gruppo di studenti, mentre per altri è stato necessario sollecitarla. La classe ha comunque complessivamente raggiunto una discreta capacità di organizzazione nella gestione degli impegni scolastici, anche se la frequenza delle lezioni non è stata sempre per tutti regolare.

L'impegno scolastico è differenziato: per alcuni costante e sistematico, per altri più discontinuo o concentrato solo nel momento delle valutazioni. Il profitto del gruppo classe è mediamente più che sufficiente: alcuni allievi, in relazione all'impegno speso, alla situazione di partenza individuale, all'interesse e all'ambizione personale, hanno conseguito buoni risultati e una buona padronanza nell'esercizio delle competenze; alcuni studenti si attestano su un livello discreto, mentre permangono da parte di pochi altri delle fragilità, specialmente in Matematica e Fisica.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "P. RUFFINI" – VITERBO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Modalità di relazione con la comunità scolastica (docenti, compagni personale ATA e amministrativo) – Rispetto delle cose e degli ambienti	Scrupoloso e costante il rispetto verso gli altri e l'istituzione; ottima la socializzazione e la disponibilità a rapportarsi con adulti e coetanei. Consapevole l'attenzione e massima la cura per l'ambiente scolastico.	10
	Costante il rispetto verso gli altri e l'istituzione; buone la disponibilità nei rapporti interpersonali e la cura per l'ambiente scolastico.	9
	Sostanziale il rispetto verso gli altri e l'istituzione e corretto lo svolgersi dei rapporti interpersonali. Accettabili l'attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	8
	Non sempre rispettoso il comportamento verso gli altri; sufficientemente collaborativi i rapporti con le diverse componenti della comunità scolastica. Superficiale il rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	7
	Poco rispettoso il comportamento verso gli altri; problematici i rapporti con insegnanti, compagni e personale scolastico. Saltuaria l'attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso.	6
	Irrispettoso il comportamento verso gli altri; spesso scorretti i rapporti con insegnanti, compagni e personale scolastico. Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico.	5
Partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica	Lo studente partecipa fattivamente al dialogo educativo, rispettandone sempre le regole e connotandosi come presenza positiva in tutte le discipline nelle dinamiche del gruppo classe; non si sottrae alle prove di valutazione, sia scritte sia orali. Puntuale, serio e responsabile nello svolgimento delle consegne scolastiche.	10
	Lo studente partecipa con costanza al dialogo educativo, rispettandone sempre le regole e mostrandosi collaborativo con docenti e compagni; non si sottrae alle prove di valutazione, sia scritte sia orali. Altresì costante l'adempimento dei doveri scolastici.	9
	Lo studente partecipa al dialogo educativo per lo più se interpellato direttamente. Non si sottrae alle prove di valutazione, sia scritte sia orali. Piuttosto assiduo nel rispetto degli impegni scolastici.	8
	Lo studente partecipa poco al dialogo educativo e mostra un'attenzione discontinua nello svolgimento delle consegne scolastiche. A volte si sottrae alle prove di valutazione, sia scritte sia orali; l'interesse per le discipline è selettivo.	7
	Lo studente assume un atteggiamento svogliato, sottraendosi al dialogo educativo. Partecipa in modo discontinuo alle prove di valutazione, sia scritte sia orali. Lo svolgimento dei compiti assegnati è sporadico, palese il disinteresse per alcune discipline.	6

	Lo studente assume un comportamento che denota evidente e/o ripetuta negligenza anche in relazione allo svolgimento dei compiti assegnati. Completo il disinteresse per le attività didattiche. Mancano segni concreti di opportuno ravvedimento o tali da evidenziare tentativi di miglioramento.	5
Frequenza regolare dei corsi e rispetto dell'orario	La frequenza è assidua le rare assenze sempre tempestivamente giustificate; pochi i ritardi e/o le uscite anticipate.	10
	La frequenza è assidua nonostante qualche assenza sporadica; pochi i ritardi e/o le uscite anticipate.	9
	Diverse assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	8
	Ricorrenti assenze, tardivamente giustificate; molteplici i ritardi e/o le uscite anticipate.	7
	Frequenti le assenze e numerosi i ritardi e/o le uscite anticipate.	6
	Sporadica la presenza; continui i ritardi e/o le uscite anticipate.	5
Rispetto del Regolamento di istituto e del PEC - Acquisizione di autonomia e responsabilità nella vita scolastica	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, non ha note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal CdC secondo le modalità di legge; ha un ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe, dimostra interesse e partecipazione attive alle attività scolastiche.	10
	L'alunno ha acquisito consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, non ha note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge; ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; si interessa e partecipa alle attività scolastiche.	9
	Pur in presenza di note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo il Regolamento di Istituto e la normativa di riferimento, l'alunno ha acquisito adeguata consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri	8
	L'alunno dimostra scarso rispetto delle regole (una ammonizione o una sola nota con provvedimento disciplinare del CdC) e non ha ancora acquisito una idonea consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.	7
	L'alunno dimostra scarso rispetto delle regole e le sanzioni disciplinari sono frequenti (più di una ammonizione e almeno un provvedimento disciplinare); frequente il disturbo durante le lezioni con riflessi negativi sul gruppo classe.	6
	L'alunno incorre in gravi sanzioni disciplinari e in sospensioni, e non mostra apprezzabili segnali di miglioramento e di maturazione nel suo percorso di crescita; disturba frequentemente le lezioni; negativa la funzione nel gruppo classe.	5

Procedura per la determinazione del voto decimale: 1) sommare i valori della colonna VOTO; 2) dividere la somma così ottenuta per 4; 3) se il risultato della divisione non presenta una parte decimale allora il voto è pari al risultato della divisione altrimenti si applicano le regole che seguono:

parte decimale < 5 allora il voto è pari alla parte intera della divisione	parte decimale $\geq$ 5 allora il voto è pari alla parte intera della divisione +1
--	--

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera c) della L. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale;

l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tipologia di elaborato, griglie di valutazione, tempi e modalità di consegna vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso. In caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.¹

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.²

¹ Art. 3 O.M. n. 54 del 26/03/2026

² Art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento costituiscono un obbligo *ex legge* 107/2015. Quest'ultima ha previsto il compimento di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica per gli studenti degli ultimi tre anni dei licei, così suddivise percentualmente sul monte ore di 90 stabilite:

- almeno il 40% per classe terza,
- almeno il 40% per la classe quarta,
- il residuo necessario al raggiungimento del 100% in classe quinta.

Detti percorsi sono una metodologia didattica che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che intende favorire l'orientamento e l'interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro così da fare acquisire agli studenti consapevolezza di sé e delle proprie capacità trasferendo le competenze scolastiche acquisite in un contesto lavorativo.

Modalità di attuazione

Realizzate per favorire e sollecitare, ampliare e rafforzare tutte le soft skills spendibili nel mondo del lavoro e fornire opportunità per una consapevole scelta post diploma.

- **job day** (finalizzati all'osservazione di un'attività lavorativa);
- **project work** (destinati alla realizzazione di un compito assegnato);
- **stage laboratoriali e/o universitari** (per offrire agli studenti l'occasione di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro).
- **Percorsi di Orientamento e/o Formazione al mondo del lavoro** sia in presenza che in modalità e-learning

Modalità organizzative

Il nostro Istituto ha, innanzitutto, ricercato sul territorio *partners* validi tra istituzioni. Il piano predisposto, approvato dal Collegio Docenti, è stato realizzato dai tutors in condivisione con i consigli di classe e previa informazione delle famiglie, coinvolte in un patto formativo di corresponsabilità. L'attività compiuta è stata costantemente monitorata *in itinere* attraverso la stesura del progetto formativo, la rilevazione delle presenze e i contatti con le strutture.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività:

Anno scolastico 2023-24 - Classe Terza

Percorso	Descrizione	Classe/ Gruppi/ Individuale
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	4 ore Percorso in cui gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche: percezione, valutazione, classificazione rischi alla luce del testo unico e previo <i>excursus</i> normativo che ha condotto alla emanazione sino al dlgs 81/08	Classe
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	15 ore “ Sport e Benessere ” percorso atto a coinvolgere le nuove generazione in una riflessione collettiva sull'importanza dello sport, dell'attività fisica e del movimento, con un ulteriore focus sulle professionalità legate al mondo dello sport, in un'ottica di orientamento e progettazione del proprio futuro.	Individuale

PROGETTO MIM -STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO	30 ore Programmazione di azioni efficaci che hanno permesso di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.	Individuale
ECONOMIA CIVILE	25 ore Percorso formativo di economia civile	Classe
FORMAZIONE UNIVERSITARIA	30 ore Attività formative e di orientamento presso Unitus	Classe

Anno scolastico 2024-25- Classe Quarta

Percorso	Descrizione	Classe/ Gruppi/ Individuale
ITS ACADEMY	5 ore Incontro con l'ITS Academy Agroalimentare di Viterbo	Classe
ASSORIENTA CARRIERE UNIVERSITARIE E IN DIVISA	3 ore Incontro online con l'associazione AssOrienta	Classe
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	8 ore Percorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana (sezione di Viterbo), in cui gli studenti hanno raggiunto l'obiettivo di creare una maggiore consapevolezza dell'importanza del soccorso nelle situazioni della vita quotidiana: scuola, famiglia, strada.	Classe
PROGETTO MIUR -STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO	30 ore Programmazione di azioni efficaci che hanno permesso di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.	Individuale
MOBILITA' STUDENTESCA	40 ore (1 anno) 25 ore (6 mesi) 15 ore (3 mesi) Percorso di mobilità studentesca all'estero	Individuale
PROGETTI STEM	10 ore Percorsi per lo sviluppo di competenze nelle materie scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche finalizzati al potenziamento delle discipline STEM.	Individuale
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	15 ore "Sport e Benessere" percorso atto a coinvolgere le nuove generazione in una riflessione collettiva sull'importanza dello sport, dell'attività fisica e del movimento, con un ulteriore focus sulle professionalità legate al mondo dello sport, in un'ottica di orientamento e progettazione del proprio futuro.	Classe/ Individuale

Anno scolastico 2025-26 - Classe Quinta

La classe, durante l'A.S. 2025-2026, ha svolto **30 ore** di attività di **Orientamento Formativo come da Linee Guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022**. I percorsi orientativi, integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Percorso	Descrizione	Classe/Gruppo individuale
GIORNATA BIOTECNOLOGIE	2 ore Incontro formativo con l'università di Scienze biologiche	Classe
DEB OF SCIENCE	5 ore Giornata dedicata alla divulgazione e al confronto scientifico omossa dal Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) focalizzata principalmente su temi di biologia e di ecologia.	Classe
PROGETTO MIM -STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO	30 ore Programmazione di azioni efficaci che hanno permesso di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.	Individuale
FESTIVAL DELLA SCIENZA	2 ore Seminario organizzato nell'ambito delle attività del Festival della Scienza 2025 (UNITUS): “gli alberi e il loro diario segreto” La storia raccontata dagli alberi Prof. Giovanni Battipaglia	Classe
SETTIMANA DELLA LEGALITA'	3 ore Settimana Europea della Giustizia Civile - Game of Rights presso Unitus	Classe
ELABORAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE PER CONCORSO POLIZIA DI STATO	16 ore “PretenDiamo legalità”: video processo simulato sulla sicurezza stradale	Classe

RELAZIONE TUTOR PCTO

A conclusione del percorso compiuto nell'arco del triennio si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti, la qualità e le diverse tematiche proposte durante le attività, hanno assicurato un feed-back formativo pienamente soddisfacente.

L'esperienza è stata positiva sia per l'entusiasmo che ha suscitato tra gli alunni, sia per il conseguimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, e non ultimo, per l'apprezzamento che gli enti/aziende ci hanno manifestato con la loro piena collaborazione, e per la ricaduta d'immagine nel territorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero:

Come deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 1° Settembre 2025 le attività di recupero sono state svolte all'interno dell'ordinario orario di servizio settimanale nel periodo dal 07/01/2026 al 16/01/2026.

Sostegno didattico:

- Interventi in orario curriculare;
- Sportello didattico in orario extracurriculare tenuto da docenti del potenziamento;
- Azione di tutoraggio degli alunni del triennio (sportello amico);
- Attività di approfondimento delle competenze STEM;

**INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE SVOLTE
DALL'INTERA CLASSE O SOLO DA ALCUNI ALUNNI**

Progetto	Descrizione	Classe/Gruppi/Individuale
a.s. 2024-25 Viaggio di Istruzione	Palermo, progetto "Educazione alla legalità"	Classe
a.s. 2025-26 Viaggio di Istruzione	Praga	Classe
a.s. 2025-26 Spettacolo teatrale	"Il berretto a sonagli" di Pirandello	Classe
a.s. 2025-26 Spettacolo teatrale	"Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello	Classe
a.s. 2023/24, 2024-2025, 2025/26 Open Day	Partecipazione degli studenti alla presentazione dell'Istituto e dell'offerta formativa con i relativi progetti di ampliamento della stessa.	Gruppo
a.s. 2024/25, 2025/26 Corso inglese B2	Corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche internazionali di lingua inglese: corso FCE, corso IELTS.	Individuale

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina	Contenuti	Ore effettuate	Docente della disciplina	Docente di supporto
Scienze Naturali	PCR - the polymerase chain reaction. How the PCR takes place Electrophoresis of DNA fragments DNA Sanger sequencing The recombinant DNA technology	6 ore	Prof.ssa Roberta Bastianelli	Prof.ssa Monica Nobile

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI DIRITTO E ECONOMIA DELLO SPORT

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI “Regole e numeri dello sport”, P. Ronchetti, ed. Zanichelli
NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE • Ore ordinamentali della disciplina: 95 • Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 55 • Ore presunte ancora da svolgere: 12
OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI Alla conclusione del triennio gli studenti sono in grado di: *utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e identificare l’ineliminabile funzione sociale rispetto alla norma giuridica valutando la necessità di accettare i limiti che da essa derivano alla libertà individuale; *individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio – culturale in cui si sviluppa. *confrontare, attraverso l’interpretazione, modelli giuridici con situazioni reali.
CONTENUTI INDIVIDUATI Obbligazioni e contratti; lo Stato; la Costituzione; l’ordinamento della Repubblica
METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO Lezione frontale: presentazione di contenuti e argomentazioni logiche Lezione interattiva: discussione su film, libri, casi di attualità Lezione multimediale con ppt, audio e video Lettura e analisi di testi Esercitazioni pratiche Debate PBL Cooperative learning Analisi casi concreti
VERIFICHE E VALUTAZIONI Le verifiche (due per ogni periodo) sono state condotte attraverso: interrogazioni, temi, analisi di testi, casi pratici, lettura e commento di atti giudiziari. Oltre la griglia di valutazione adottata dal dipartimento, per definire l’esito delle verifiche si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: partecipazione, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, livello individuale di acquisizione di conoscenze e competenze, impegno, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, costanza nello studio, originalità nei lavori. I livelli raggiunti dalla classe sono di eccellenza per alcuni, buoni per la gran parte.
CONTENUTI DISCIPLINARI Le obbligazioni Il rapporto obbligatorio Le obbligazioni solidali e parziarie Le fonti delle obbligazioni L'adempimento delle obbligazioni Le obbligazioni pecuniarie L'inadempimento delle obbligazioni La responsabilità del debitore La mora del debitore e la mora del creditore

Il risarcimento del danno
Le altre cause di estinzione delle obbligazioni
La responsabilità patrimoniale

Formazione ed effetti del contratto

Il contratto e l'autonomia contrattuale
La classificazione dei contratti
L'accordo delle parti 252 La causa, l'oggetto e la forma
Gli effetti del contratto fra le parti e nei confronti dei terzi
Lo scioglimento del contratto
La condizione, il termine e il modo
L'interpretazione del contratto
L'invalidità e l'inefficacia del contratto: nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione

Lo Stato: da sudditi a cittadini

Dalla società allo Stato
Il popolo, la popolazione, la cittadinanza (italiana, europea e digitale)
Il territorio
La sovranità
Le forme di Stato
Le forme di governo
Lo Stato assoluto
Lo Stato liberale il cittadino
Lo Stato democratico
La democrazia indiretta: il diritto di voto
La democrazia diretta: il referendum

La Costituzione repubblicana

Lo Statuto albertino
Il fascismo
Dalla guerra alla Repubblica
La Costituzione
La revisione della Costituzione
Forme di Stato e di governo
I principi fondamentali
La libertà di manifestazione del pensiero: art. 21 Cost.: l'esercizio legittimo del diritto di cronaca

L'ordinamento internazionale

L'ONU
La tutela dei diritti umani
La Corte penale internazionale
Il diritto di asilo
Il superamento del sistema di Dublino
L'Italia e l'ordinamento internazionale

La difesa della Patria

Il Parlamento

Il bicameralismo

Elettorato attivo e passivo

Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità

Immunità sostanziale e procedurale

Divieto di mandato imperativo

L'indennità

I sistemi elettorali

Il sistema elettorale italiano

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa del Parlamento

L'*iter legis*

La fase di approvazione della legge

Il Governo e la Pubblica Amministrazione

La composizione del Governo

La responsabilità penale dei membri del Governo

Il procedimento di formazione del Governo

La crisi di Governo: parlamentare ed extraparlamentare

Le funzioni del Governo

La funzione normativa del Governo; la questione di legittimità dei decreti legge

La Pubblica Amministrazione

I principi costituzionali in materia amministrativa

Organi attivi, consultivi e di controllo

Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei conti

La PA digitale

Da completare dopo la stesura del documento del 15 maggio

Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale

Il Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica

Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

Le funzioni della Corte costituzionale

Il giudizio di legittimità costituzionale

La Magistratura

Il processo: accusa e difesa

L'amministrazione della giustizia

La giurisdizione civile e penale

La responsabilità dei giudici

Il Consiglio Superiore della Magistratura

La riforma della giustizia

La giurisdizione ordinaria

La giurisdizione amministrativa

Ripasso del programma fatta eccezione per la parte relativa a obbligazioni e contratti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI DISCIPLINE SPORTIVE

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

Più movimento – G. Fiorini S. Bocchi S. Coretti E. Chiesa

Più movimento Discipline Sportive secondo Biennio

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Ore ordinamentali della disciplina: 64

Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 51

Ore presunte ancora da svolgere: 8

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Si rileva che il livello di preparazione è risultato complessivamente buono sia in ambito strettamente tecnico-motorio e sportivo (conoscenze, abilità e competenze), che in quello formativo, più ampio, inerente alla sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).

In fase di programmazione il livello base delle competenze prevedeva: sa percepire le informazioni sensoriali dei vari organi di senso. Sa praticare i principali giochi sportivi. Sa riconoscere le principali nozioni igienico sanitarie e assumere comportamenti che non arrechino danno a sé e agli altri. Sa orientarsi e stabilire un rapporto corretto con l'ambiente naturale. Nello specifico:

- gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative possono considerarsi adeguatamente conseguiti;
- le conoscenze teoriche riguardo l'anatomia e cinesiologia di articolazioni e muscoli e sui giochi sportivi e relativi regolamenti di base sono stati complessivamente acquisiti;
- l'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo squadra e la socialità sono obiettivi complessivamente raggiunti;
- gli obiettivi didattico-educativi sono stati: formazione della persona dell'alunno sotto il profilo civile, sociale, etico-professionale. Livello raggiunto buono;
- rispetto delle norme nei diversi ambiti buono;
- acquisizione delle conoscenze previste dal programma discreto;
- conseguimento di capacità organizzative ed elaborative dei contenuti acquisiti buone;
- capacità di confronto e correlazione di argomenti in ambiti diversi discreto;

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, un buon impegno con una discreta capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

CONTENUTI INDIVIDUATI

Padronanza del proprio corpo: saper percepire e padroneggiare il proprio corpo conoscendone le potenzialità e la sua funzionalità;

lo sport, le regole e il fair play: saper praticare diverse discipline sportive (atletica leggera, nuoto, tennis, baseball);

salute benessere sicurezza e prevenzione: saper assumere comportamenti responsabili nei confronti della propria e altrui sicurezza;

relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: saper affrontare attività fisiche in ambiente naturale o in contesti ambientali diversi dalla scuola.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Criteri didattici utilizzati nelle lezioni:

lezioni frontali in palestra e nello spazio all'aperto dell'istituto con utilizzo di varie attrezzature ginnico-sportive; metodologia prescrittiva e per assegnazione dei compiti con alternanza del metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie e a gruppi (ad es. circuiti a stazioni).

Per i contenuti teorici lezioni frontali unite all'utilizzo del libro di testo e della LIM.

Per le lezioni delle discipline del Judo mi sono avvalso della collaborazione di istruttori federali esterni forniti dalle federazioni sportive.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel trimestre 1 valutazione orale con prova strutturata su Google moduli composta di 10 domande a risposta chiusa. Sufficienza raggiunta con 6 risposte corrette.

Nel trimestre 1 valutazione orale con prova strutturata su Google moduli composta di 10 domande a risposta chiusa. Sufficienza raggiunta con 6 risposte corrette.

3 valutazioni pratiche, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre. Sufficienza raggiunta se l'alunno: sa percepire le informazioni sensoriali dei vari organi di senso; sa praticare i principali giochi sportivi; sa riconoscere le principali nozioni igienico sanitarie e assumere comportamenti che non arrechino danno a sé e agli altri; sa orientarsi e stabilire un rapporto corretto con l'ambiente naturale.

Livelli raggiunti in generale dalla classe: buono

CONTENUTI DISCIPLINARI.

PARTE PRATICA

Atletica: Andature varie, propedeutici e test sui 60 mt con partenza dai blocchi, 1000 mt, salto in lungo, salto in alto, getto del peso.

pallamano: fondamentali individuali di attacco, fondamentali di difesa, partita. Il regolamento tecnico

ultimate: fondamentali individuali di attacco, fondamentali di difesa, partita. Il regolamento tecnico

Judo: fondamentali individuali e a coppie, regolamento tecnico.

Nuoto: tecnica dei 4 stili fondamentali.

PARTE TEORICA

Pallamano: storia, tecnica individuale, tattica di gara e regolamento di gara.

Ultimate: storia, tecnica individuale, tattica di gara e regolamento di gara.

Judo: fondamentali tecnici individuali, regolamento.

Teoria della vela (materiale caricato su google classroom)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FILOSOFIA

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- N. Abbagnano, G. Fornero, La filosofia e l'esistenza, Paravia, vol. 3a

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 66
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 50, di cui 2 di educazione civica
- Ore presunte ancora da svolgere: 8

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha progressivamente maturato una conoscenza complessivamente sufficiente dei principali nuclei tematici della filosofia contemporanea, affrontando il passaggio dall'idealismo tedesco alle correnti del pensiero tra Otto e Novecento. In una fase iniziale gli studenti hanno incontrato alcune difficoltà nell'assimilazione del lessico filosofico post-kantiano e idealista, soprattutto in relazione agli autori Fichte, Schelling e Hegel, sia per la complessità concettuale sia per la specificità terminologica. Con il procedere del lavoro didattico, tuttavia, la classe ha acquisito una maggiore familiarità con il linguaggio disciplinare e con le strutture argomentative proprie della materia, rendendo più fluida la comprensione dei contenuti successivi.

Particolare interesse e partecipazione sono emersi nello studio della sinistra hegeliana e di Schopenhauer, le cui tematiche sono state frequentemente collegate all'attualità storica, sociale ed economica, favorendo un coinvolgimento più consapevole degli studenti. Analogo interesse è stato riscontrato nei confronti dei filosofi dell'irrazionalismo, della psicoanalisi e della teoria critica, argomenti che hanno stimolato riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze

Gli studenti conoscono, a livelli differenziati, i principali autori, concetti e correnti affrontati nel corso dell'anno: idealismo tedesco, critica della società e dell'economia in Marx, irrazionalismo, psicoanalisi, filosofia del sospetto e teoria critica. La maggior parte della classe è in grado di riconoscere i temi fondamentali e le linee essenziali del pensiero degli autori trattati, pur con alcune fragilità nella rielaborazione organica e sistematica dei contenuti.

Abilità

La classe ha sviluppato discrete capacità di comprensione dei testi e dei problemi filosofici affrontati, riuscendo generalmente a individuare i concetti centrali e i principali nessi teorici. Permangono tuttavia, in molti studenti, difficoltà nell'esposizione rigorosa e nell'uso preciso del lessico specifico: l'argomentazione risulta talvolta approssimativa, poco approfondita o non pienamente organizzata sul piano logico-espositivo. Anche la padronanza linguistica generale appare in alcuni casi incerta, incidendo sulla chiarezza dell'espressione filosofica.

Competenze

La maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze complessivamente sufficienti nell'orientarsi all'interno dei principali percorsi della filosofia moderna e contemporanea, sapendo effettuare collegamenti essenziali tra autori, temi e contesti storici. Alcuni elementi della classe si distinguono per buone capacità di analisi, rielaborazione personale e partecipazione critica. In generale, tuttavia, permane in diversi studenti una visione non sempre pienamente organica della disciplina e una limitata autonomia nell'elaborazione critica dei contenuti.

Nel complesso, la classe ha mostrato un percorso di crescita graduale e una partecipazione generalmente positiva alle attività proposte, pur evidenziando, nella parte finale dell'anno scolastico, una certa stanchezza e un fisiologico calo di continuità nello studio e nell'approfondimento individuale.

CONTENUTI INDIVIDUATI

Romanticismo
L'idealismo tedesco
La reazione all'hegelismo
A.Schopenhauer

S. Kierkegaard
K.Marx
L'età del Positivismo (caratteri generali)
Pensiero della crisi e rivoluzioni epistemologiche
tra XIX e XX secolo: F.Nietzsche, S. Freud, Teoria critica

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

L'azione didattica si è fondata prevalentemente sulla lezione frontale, utilizzata per introdurre gli autori e i nuclei tematici fondamentali del programma, nonché per guidare gli studenti nella comprensione degli aspetti concettualmente più complessi. Particolare attenzione è stata dedicata alla chiarificazione del lessico filosofico e all'individuazione delle principali sequenze argomentative del pensiero dei diversi autori affrontati.

Accanto alla lezione frontale, sono stati proposti lavori individuali e attività di gruppo finalizzati alla lettura e comprensione dei testi, agli approfondimenti e alla produzione di elaborati scritti, con l'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione attiva e una più consapevole rielaborazione dei contenuti.

La discussione in classe ha inoltre rappresentato un momento significativo dell'attività didattica, volto al potenziamento delle capacità argomentative, del confronto critico e della riflessione personale sui temi trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso colloqui individuali, finalizzati ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione e l'uso del lessico specifico della disciplina. Sono state inoltre proposte prove strutturate e/o semi-strutturate per valutare la comprensione dei principali nuclei concettuali affrontati.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'analisi e alla produzione di testi argomentativi di ambito storico e filosofico, con l'obiettivo di sviluppare capacità di rielaborazione personale, coerenza espositiva e competenze argomentative. I lavori di gruppo hanno infine consentito di valorizzare la collaborazione tra pari, il confronto delle idee e la partecipazione attiva degli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Cenni sul romanticismo.

Fichte: Dottrina della scienza, i tre principi, la struttura dialettica dell'Io, dogmatismo e idealismo.

Schelling: cenni sull'idealismo estetico e la filosofia della natura;

Hegel: i capisaldi del sistema, l'assoluto, il risultato, la totalità, la dialettica, il concetto di "fenomenologia", coscienza, autocoscienza, servo-signore, ragione, cenni sulla Scienza della logica, l'eticità, la filosofia della storia, cenni sullo spirito assoluto;

Feuerbach.

Marx: Annali franco-tedeschi, tesi su Feuerbach, Ideologia tedesca, Il Manifesto, Il Capitale.

Kierkegaard.

Schopenhauer: il Mondo come Volontà e rappresentazione.

Cenni sul positivismo, su Lamarck e Darwin; e sulle reazioni (lo spiritualismo).

Bergson: tempo e memoria, slancio vitale.

Cenni su Dilthey, scienze dello spirito, comprensione vita e storicità.

Nietzsche: la Nascita della tragedia; la seconda Considerazione inattuale sulla storia; il periodo illuministico; Zarathustra; cenni sull'eterno ritorno, il prospettivismo, la volontà di potenza; la genealogia della morale e il nichilismo.

Freud: prima e seconda topica, psicopatologia della vita quotidiana, il metodo delle associazioni libere e dell'interpretazione dei sogni, impulso di morte, sublimazione artistica e perturbante.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI INGLESE

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- L & L Literature and Language vol.1 A.Cattaneo, D. De Flaviis, M.Muzzarelli, S.Knipe
- Literary Journey, Connecting Ideas vol.2 A.Cattaneo, D. De Flaviis, M.Muzzarelli, S.Knipe
- In time for first B2, A. Broadhead, G.Light, R. Hampton, J. Lynch
- Get inside Grammar M. Vince, M. Muzzarelli

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 97
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 70
- Ore presunte ancora da svolgere: **9**

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

- The Historical, cultural and literary context of the Romantic Age, main authors and works.
- The Historical, cultural and literary context of the Victorian Age, main authors and works.
- The Historical, cultural and literary context of the Modern Age, main authors and works.
- Principali funzioni comunicative e strutture morfosintattiche.

Abilità:

- Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico.
- Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso.
- Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare confronti e il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.

Competenze:

- Elaborare testi scritti chiari e corretti usando lessico adeguato.
- Esporre in maniera fluida e corretta messaggi orali.
- Analizzare, collegare e rielaborare testi presi in esame.
- Riuscire ad inquadrare adeguatamente gli autori e le loro tematiche principali, anche se talvolta solo in via essenziale.

CONTENUTI INDIVIDUATI

THE ROMANTIC AGE :

- W.Wordsworth
- S.T. Coleridge
- Mary Shelley
- Lord G.G-Byron

THE VICTORIAN AGE:

- The historical background
- The literary context
- Aestheticism and Decadence
- Charles Dickens
- R.L.Stevenson
- Oscar Wilde

THE MODERN AGE :

- The historical background
- The literary context: Modernism
- James Joyce

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

La lezione frontale, svolta in lingua inglese, è stato il metodo di lavoro più usato. L'insegnante ha voluto però rendere gli alunni "motore della classe", li ha sollecitati ad una comprensione condivisa ed ha promosso un lavoro di squadra. L'idea era di non costringere gli alunni a "subire" la spiegazione, ma bensì a costruire un apprendimento fruttuoso in classe, luogo in cui la maggior parte dei dubbi dovrebbe essere chiarita.

L'insegnante è sempre partita dall'esposizione del contesto storico, culturale e letterario del periodo preso in esame per poi passare ad affrontare i maggiori esponenti insieme alla lettura e all'analisi dei brani più significativi.

Oltre i libri di testo in adozione e l'uso della LIM, di grande aiuto è stato l'uso costante di Google Suite, Classroom e Meet. Grazie a questi, infatti, è stato possibile fornire materiali di studio e di dialogo come: Power Point, testi, immagini, video e film in lingua inglese che spesso hanno agevolato l'apprendimento e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Per ciò che riguarda i recuperi, sono state regolarmente svolte attività mirate durante la pausa didattica e forniti chiarimenti in itinere quando necessario.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'insegnante segue la classe dal secondo anno. Nel corso dei quattro anni gli alunni hanno dimostrato una graduale crescita ed hanno acquisito un buon metodo di studio. Dal punto di vista sia didattico che disciplinare si può affermare che c'è stato sempre un clima di grande impegno e collaborazione.

Durante l'intero anno scolastico gli alunni hanno effettuato un totale di 3 prove scritte e almeno 4 prove orali. Per ciò che riguarda la produzione scritta è stata privilegiata la tipologia della comprensione del testo su argomenti di vario genere, corredata da esercizi grammaticali.

Riguardo alle prove orali, queste si sono svolte partendo dall'esposizione di un argomento scelto dall'alunno (lavori multimediali, approfondimenti, ricerche), per poi continuare con domande poste dall'insegnante volte a verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e la capacità di esprimersi con correttezza e fluidità in lingua inglese.

Per la valutazione ci si è riferiti alle griglie di valutazione pubblicate nel PTOF d'Istituto. Il livello della sufficienza è stato individuato sui seguenti criteri: per le prove scritte: adeguata comprensione del testo, corretto uso specifico della lingua, correttezza grammaticale, capacità di rielaborazione; prove orali: capacità di interazione in lingua, correttezza e chiarezza espositiva, conoscenza degli argomenti proposti, capacità di collegamenti, confronti e commento.

Si tiene a precisare che, nella valutazione finale individuale, l'insegnante terrà conto soprattutto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, piuttosto che attenersi strettamente ad una media matematica. I livelli raggiunti dalla classe sono piuttosto eterogenei, molti alunni hanno raggiunto delle ottime valutazioni, altri sono da considerare ad un livello discreto.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

THE ROMANTIC AGE (vol.1) :

- W. Wordsworth: life and works (pagg.322-323)

Text: "I wandered lonely as a cloud" (pag.327)

- S.T. Coleridge: life and works (pagg.329-330-331)

Text: The Rhyme of the ancient Mariner part I (pagg.332-333-334)

- Mary Shelley: life and works (pag.365)

"Frankenstein": the plot (pag.366)

- George Gordon Byron: life and works (pag.336)

- J. Keats: life and works (pag.347)

Text: "Ode on a Grecian urn" (pagg.348-349)

- THE VICTORIAN AGE (vol.2) :

- The historical and social background (pagg.18-19-20 --22-23-24-25)

- The literary context (pagg.30-31)

- Charles Dickens: life and works (pagg.54-55-56-57-58-59)

Text: I want some more (from Oliver Twist pag.63-64)

- R.L.Stevenson: life and works (pagg.82-83-84)

“The strange case of DR.Jekyll and Mr. Hyde” : the plot , the characters, the structure.

- Oscar Wilde: life and works (pagg.114-115-116)
“The Picture of Dorian Gray”: the plot (pagg.121-122)

Text: I would give my soul for that (from The picture of Dorian Gray Gclassroom)

- THE MODERN AGE (vol.2) :

- The historical background (pagg.150-152-153-154-155-156-157-158)
- The literary context: Modernism, the modernist novel (pagg.157-158)
- James Joyce: life and works (pagg.205-206-207 **da completare**)
- Text: Eveline (from Dubliners pagg.208-209-210 **da completare**)

L'insegnante ha inoltre illustrato e poi pubblicato su Google Classroom dei Powerpoint, dei video e materiale aggiuntivo riguardo a:

- W. Wordsworth
- S.T.Coleridge
- Mary Shelley
- J.Keats
- The Victorian Age
- The Victorian frame of mind
- C. Dickens
- R.L.Stevenson
- O.Wilde
- The Modern Age, the modern novel
- J. Joyce

Sono stati inoltre visti i seguenti film:

- Frankenstein di Mary Shelley
- Mary Reilly (Dr. Jekyll)
- La vera storia di Jack lo squartatore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI IRC

● TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI ● "Arcobaleni", di Luigi Solinas, SEI, vol. U.
● NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE ● Ore ordinamentali della disciplina: 32 ● Ore totali svolte: 24 ● Ore complessive presunte ancora da svolgere: 4
OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI Espresi in termini di conoscenze, abilità e competenze. In base alla programmazione personale, in aderenza alle decisioni del dipartimento, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi cognitivi e formativi: Conoscenze: Temi di bioetica. Temi relativi all'ambiente. Capacità: Essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo e della Chiesa nella storia e nella cultura europea per una lettura critica del mondo contemporaneo. Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Competenze: Riconoscere l'incidenza dei valori proposti dal cristianesimo nella storia e cultura italiana, confrontarli con i valori della cultura contemporanea ed elaborare una personale posizione critica. Valutare criticamente ed elaborano una personale posizione sui più importanti temi etici d'attualità. Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale.
CONTENUTI INDIVIDUATI -I valori su cui si basa la società odierna -Contenuti di bioetica e bioetica cristiana -Contenuti sull'ambiente
METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO <i>Lezione frontale.</i> Nel dialogo educativo si è utilizzata una metodologia che ha tenuto conto di prospettive diverse e complementari facenti riferimento a tre aree di significato: biblico-teologica, antropologico-esistenziale e storico-teologica. La lezione frontale, con il supporto del materiale dell'e-book di testo aperto nella LIM, ha aperto le lezioni con la proposta dei singoli temi, accompagnata da testi e materiale vario presentati dall'insegnante, prevalentemente in formato multimediale. Sempre si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti al dialogo e al confronto, dando particolare attenzione all'attualizzazione degli argomenti proposti. Inoltre, l'insegnante ha posto attenzione alle domande e alle considerazioni che gli studenti hanno fatto emergere nel dialogo educativo, anche se non coerenti con l'argomento proposto, scaturite da loro esigenze. <i>Pratica laboratoriale.</i> Lavori di gruppo: l'insegnante ha proposto un tema fornendo materiale agli studenti che, divisi in piccoli gruppi, hanno discusso in classe per un tempo definito

dall'insegnante. Tutti gli alunni di ogni gruppo hanno esposto le considerazioni emerse che sono state confrontate e discusse in un dibattito aperto in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Sono state realizzate 2 verifiche orali per ogni quadrimestre.
- Criteri seguiti per la valutazione con l'esplicitazione del livello di sufficienza: La valutazione è stata un'attività presente in modo continuativo nel processo didattico e l'intera azione educativa è stata un continuo confronto e dialogo con gli alunni che hanno liberamente espresso le loro opinioni e considerazioni sui vari argomenti proposti. Gli interventi degli studenti sono stati parte fondamentale delle valutazioni orali. Nella valutazione di questi interventi si è tenuto conto dell'adeguatezza delle conoscenze espresse, della capacità di analisi, rielaborazione e sintesi dimostrata nel ragionamento oltre alla capacità di dialogo e confronto aperto, rispettoso e sereno con l'intera classe. Un'ultima valutazione ha tenuto conto dell'interesse, dell'attenzione e dell'impegno, oltre della fattiva partecipazione al dialogo educativo-formativo, evidenziati durante le lezioni e puntualmente annotate dall'insegnante che, facendo una media, le ha tradotte in un voto assegnato in uno degli ultimi giorni di lezione (L. 824/30). Nella definizione della valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione delle prove orali adottata dal dipartimento e dall'istituto.
- Livelli raggiunti in generale dalla classe: La classe ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze, di valutazione critica e di elaborazione di una posizione etica sulle tematiche proposte.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Una società fondata sui valori cristiani:

- la solidarietà e il bene comune;
- la politica e il bene comune;
- la salvaguardia dell'ambiente;
- un'economia globale.

Una società fondata sui valori cristiani:

- la paura del diverso;
- la pace e la guerra;
- la bioetica;
- la bioetica cristiana;
- le manipolazioni genetiche e gli OGM;
- la clonazione;
- la fecondazione assistita;
- l'interruzione volontaria di gravidanza;
- la morte e l'eutanasia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI ITALIANO

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, Le occasioni della letteratura 3, ed. Paravia.

Divina Commedia (La) - Edizione integrale - In collaborazione con Museo Casa di Dante - Bulgarini 2018
AA VV

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 128
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 106
- Ore presunte ancora da svolgere: 8

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

L'attività didattica, svolta secondo la programmazione stabilita in sede di Dipartimento, è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi programmati; la classe ha raggiunto, con differenti livelli, i seguenti obiettivi cognitivi e formativi, declinati in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze:

- Vicende biografiche, poetica e opere degli autori.
- Caratteri delle innovazioni stilistiche e formali delle opere studiate.
- Origine, definizione e caratteristiche delle correnti culturali letterarie.
- Aspetti di continuità ed elementi di innovazione che caratterizzano le tendenze culturali.
- Legami tra letteratura, storia e società.
- Struttura, temi e argomenti, elementi caratteristici e stile del Paradiso in generale e dei canti studiati in particolare.

Capacità e Competenze:

- Miglioramento della padronanza linguistica nell'esposizione scritta e orale.
- Potenziamento delle capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi narrativi poetici, con particolare riguardo agli aspetti lessicali retorici.
- Miglioramento nell'elaborazione di testi argomentativi, di analisi del testo in prosa e in poesia.
- Potenziamento delle capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche e letterarie.
- Miglioramento della capacità di confrontare testi che esprimono diverse posizioni ed individuare le tematiche fondamentali di ogni testo.
- Miglioramento della capacità di collegamento tra testo poetico, biografia dell'autore ed eventi storici.

CONTENUTI INDIVIDUATI

Lo studio della letteratura italiana svolto nel corso dell'anno scolastico ha interessato un arco di tempo compreso tra l'inizio dell'Ottocento e la prima metà del Novecento: Leopardi; la cultura nell'età del Positivismo; Naturalismo e Verismo; Verga; la poetica del Decadentismo e del Simbolismo, riferimenti alla letteratura francese; Pascoli e D'Annunzio. I movimenti poetici del primo Novecento (il Futurismo, L'Ermetismo); la grande narrativa e l'innovazione nel teatro del primo Novecento: Svevo e Pirandello. Gli sviluppi della lirica tra le due guerre mondiali: Ungaretti, Saba e Montale. A questi argomenti si è aggiunto lo studio della Divina Commedia attraverso un'introduzione generale alla cantica del Paradiso, la lettura e l'analisi di una scelta di canti.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lezione frontale, partecipata e dialogata. Proiezione di slide con mappe concettuali, schemi riassuntivi, approfondimenti sulla LIM. Visione e/o ascolto di opere teatrali o letture espressive.

Lettura e analisi critica, retorica e stilistica dei brani antologici con esercitazioni di comprensione in classe, guidati o eseguiti in autonomia. Recupero di nozioni relative alle tecniche narrative del testo in prosa (tempo del racconto, monologo interiore, discorso indiretto libero e flusso di coscienza; tipo di narratore e punto di vista; straniamento) e del testo poetico (parafrasi e figure retoriche). Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.

Esercitazioni scritte sulle tipologie testuali dell'Esame di Stato, con particolare attenzione all'analisi del testo poetico e in prosa degli autori studiati.
Esercitazioni orali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso del I periodo (trimestre) sono state effettuate:

- 1 prova scritta
- 2 prove orali

Nel corso del secondo periodo (pentamestre):

- 2 prove scritte
- 3 prove orali

Tipologie e numero delle prove utilizzate nel corso dell'anno scolastico;

I criteri seguiti per la valutazione sono indicati nelle griglie di valutazione dello scritto e dell'orale d'Istituto, approvate in sede di Dipartimento.

La valutazione sufficiente è stata assegnata in presenza della capacità dell'alunno di individuare in modo corretto i nodi concettuali e le principali tematiche relative agli argomenti studiati e di esporli in modo semplice, chiaro e corretto.

Nella valutazione si è inoltre tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Il livello di preparazione raggiunto in generale può dirsi discreto. Si possono individuare tre fasce di livello dovute alla diversità delle potenzialità, degli interessi, dell'impegno e del metodo di lavoro. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un livello ottimo, in virtù di impegno sistematico e autonomia nel metodo di lavoro. La maggior parte della classe ha dimostrato una discreta capacità di rielaborare le conoscenze, esprimersi in modo chiaro e adeguato nella produzione scritta e orale, compiere collegamenti e argomentare in modo organico e coerente. In alcuni casi le difficoltà nell'analisi testuale, specie del testo poetico e in particolare di Dante, o nell'elaborazione del testo scritto hanno penalizzato il livello dei risultati raggiunti. Permane in generale una discreta distanza tra le capacità espositive della produzione orale rispetto a quella scritta, in cui gli studenti incontrano le difficoltà maggiori.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

LETTERATURA

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. Lo Zibaldone. I Canti. Operette morali.

Testi:

- Zibaldone, 68, La noia; 165-172, La teoria del piacere; 514, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; 1430, Indefinito e infinito; 1521-1522, "Il vero è brutto"; 1744-1747, La teoria della visione; 1804, Ricordanza e poesia; 4293, Suoni indefiniti; 4418, La doppia visione; 4426, La rimembranza.
- Canti, *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- Operette morali, Dialogo della natura e di un Islandese; Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare.

La cultura del positivismo. Il naturalismo francese. Honoré de Balzac, La commedia umana; Gustave Flaubert, Madame Bovary; Émile Zola, Il romanzo sperimentale; Il ciclo dei Rougon-Macquart.

Testi:

- Balzac, Eugenie Grandet, Morte di papà Grandet.
- Flaubert, Madame Bovary, Il grigiore della provincia ed il sogno della metropoli.
- Zola, Il romanzo sperimentale, Romanzo e scienza: uno stesso metodo.

Giovanni Verga

La vita. La poetica verista e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. Il ciclo dei Vinti e la “fiumana del progresso”. Lo straniamento. La novità tematica di Nedda. Vita dei campi. Novelle rusticane. I Malavoglia. Il Mastro-don Gesualdo.

Testi:

- Vita dei campi, Rosso Malpelo; La lupa; Fantasticherie (parziale); Nedda (parziale).
- Novelle rusticane, La roba.
- I Malavoglia, Prefazione, I vinti e la fiumana del progresso; cap. I, Il mondo arcaico e l’irruzione della storia.
- Il Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V, La morte di Mastro-Don Gesualdo.

Approfondimento: Leopoldo Franchetti-Sidney Sonnino, Inchiesta in Sicilia, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane.

Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica decadente. La crisi del ruolo dell’intellettuale. Vitalismo e superomismo. Decadentismo e romanticismo. Decadentismo e naturalismo. Baudelaire al confine tra Romanticismo e decadentismo. La poesia simbolista. Le tendenze del romanzo decadente: Joris-Karl Huysmans, Controcorrente e Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray.

Testi:

- Joris-Karl Huysmans, da Controcorrente, cap. II, La realtà sostitutiva.
- Charles Baudelaire, da Lo spleen di Parigi *Perdita d’aureola*; da I fiori del male, *Corrispondenze*; *L’albatro*.
- Paul Verlaine, *Languore*.

Gabriele D’Annunzio

La vita. D’Annunzio prosatore. L’estetismo e la sua crisi. La fase della bontà. I romanzi del superuomo. D’Annunzio poeta. Il Piacere. L’innocente. Trionfo della morte. Le vergini delle rocce. Il fuoco. Le Laudi: Alcyone.

Testi:

- Il Piacere, libro I cap. I, L’attesa; libro I, cap. II, “Il verso è tutto”; libro III cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
- Le vergini delle rocce, Libro I, Il programma politico del superuomo.
- Alcyone, *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo e la poetica. L’ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Myricae. I Canti di Castelvecchio.

Testi:

- *Myricae*, Arano; *X Agosto*; *L’assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il tuono*; *Novembre*; *Lavandare*.
- Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*.

Il primo Novecento. La Situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Freud e la nascita della psicoanalisi. Bergson: il tempo e la durata.

La stagione delle Avanguardie. Il Futurismo.

Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo; *Bombardamento*.
- Guillaume Apollinaire, *La colomba pugnata e il getto d’acqua*.

Italo Svevo

La vita. La cultura di Svevo. Un intellettuale atipico. La figura dell’inetto. La lingua di Svevo. La coscienza di Zeno.

Testi:

- La coscienza di Zeno, cap. III, Il fumo; cap. IV, La morte del padre.

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'umorismo. Le novelle. I romanzi. Il teatro pirandelliano. Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila. Da Maschere nude: Pensaci, Giacomino!; Il berretto a sonagli; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore.

Testi:

- Novelle per un anno, Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La patente.
- Il fu Mattia Pascal, Seconda premessa, "Maledetto sia Copernico!"; capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi; cap. XIII, La lanterninosofia.
- Uno, nessuno e centomila, dall'ultimo capitolo, "Nessun nome".
- Visione di alcune scene dei drammi Pensaci, Giacomino! (regia di Nello Rossati con Salvo Randone, Teatro Quirino, Roma, 1981) e Così è se vi pare (regia di Giorgio De Lullo, con Paolo Stoppa, Romolo Valli, Rina Morelli, Rossella Falk, 1974).
- Visione a teatro dei drammi Il berretto a sonagli e Sei personaggi in cerca d'autore.

L'età tra le due guerre. La lirica di Saba, Ungaretti e Montale.

Umberto Saba

La vita. Il Canzoniere. Poetica. Temi principali e caratteristiche formali. Il romanzo incompiuto: Ernesto.

Testi:

- Il Canzoniere, *A mia moglie, Mio padre è stato per me "l'assassino", Ulisse.*

Giuseppe Ungaretti

La vita. L'allegria. Il sentimento del tempo. Il dolore.

Testi:

- L'allegria, *Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Mattina; Soldati, San Martino del Carso.*

Eugenio Montale

La vita. Ossi di seppia. Le occasioni. Satura. Il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza. Il varco e la speranza. Le soluzioni stilistiche.

Testi:

- Ossi di seppia, *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo.**
- Satura, *Ho sceso, dandoti il braccio**

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: I-III-VI

Gli argomenti contraddistinti dall'asterisco saranno ultimati entro la fine dell'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI ● LA MATEMATICA A COLORI edizione blu volume 5 Leonardo Sasso Petrini
NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE ● Ore ordinamentali della disciplina: 128 ● Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 111 ● Ore presunte ancora da svolgere: 16
OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI Obiettivi raggiunti in termini di competenze. Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di: ● Analizzare e rappresentare gli aspetti più importanti della teoria dei limiti. ● Generalizzare lo strumento del calcolo differenziale a vari problemi ed allo studio di funzioni. ● Selezionare le opportune strategie risolutive per la risoluzione di derivate e integrali. ● Tradurre in linguaggio matematico problemi di tipo geometrico e contestualizzati, con particolare riguardo allo studio di funzioni e di massimo e minimo. ● Utilizzare il calcolo integrale per la determinazione di aree. ● Riconoscere i campi di validità e di applicazione del calcolo differenziale ed integrale sia alla Matematica che alla Fisica.
CONTENUTI INDIVIDUATI ● Funzione composta e funzione inversa. ● La topologia della retta e i limiti di funzioni. ● Continuità delle funzioni. ● Le derivate e i teoremi del calcolo differenziale. ● Problemi di ottimizzazione e studio delle funzioni. ● Integrali definiti e indefiniti.
METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO Metodi di insegnamento: ● Lezione frontale. ● Interazione costante con il gruppo classe. ● Esercitazioni in classe. Mezzi e strumenti di lavoro: lavagna, Lim, Desmos, libro di testo, materiale condiviso mediante classroom.
VERIFICHE E VALUTAZIONI Tipologie e numero delle prove utilizzate nel corso dell'anno scolastico: - Trimestre: 2 prove scritte e 1 prova orale - Pentamestre: 2 prove scritte e 2 prove orali Criteri seguiti per la valutazione - Le prove sono state valutate secondo una scala di valori che va da 1 a 10 in base alla conoscenza degli argomenti proposti, alle competenze logiche ed espressive e alle abilità risolutive conseguite dagli alunni, basandosi sulle griglie di valutazione adottate dal dipartimento. La valutazione finale

terrà conto di tutte le prove effettuate durante il corso dell'anno scolastico, della partecipazione e dell'impegno dimostrati dall'alunno nel corso dell'intero anno.

Gli obiettivi fissati nel documento di programmazione sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. All'interno della classe si possono definire due fasce di livello: la prima (maggioritaria) è costituita da alunni che hanno conseguito risultati che vanno dal sufficiente al buono; la seconda (minoritaria) è costituita da alunni che hanno un profitto insufficiente a causa sia di lacune pregresse non colmate, sia a causa di uno studio saltuario e superficiale nei contenuti. Sono presenti alcuni casi di uno studio poco critico e prevalentemente mnemonico e singoli elementi caratterizzati da un impegno fortemente discontinuo ed altalenante. È stato spesso promosso e incoraggiato l'impegno a superare in alcuni casi uno studio eccessivamente mnemonico, e, anche se non sempre ci si è riusciti, si può certamente dire che, per questo obiettivo, i risultati sono complessivamente sufficienti.

Il linguaggio specifico è andato comunque migliorando nel corso dell'anno fino a raggiungere un livello complessivamente sufficiente, pur rimanendo in alcuni casi approssimativo e superficiale.

D'altro canto, esiste nel primo gruppo di studenti un ristretto numero di studenti che hanno raggiunto un'ottima padronanza della disciplina, con applicazioni e ragionamenti consapevoli ed approfonditi.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Definizioni e terminologia; classificazione delle funzioni matematiche; dominio, zeri e segno di una funzione reale di variabile reale; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni periodiche, funzioni limitate e illimitate, funzioni composte e funzioni inverse.

I LIMITI DELLE FUNZIONI

La topologia della retta: intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore di un insieme numerico, massimo e minimo di un insieme numerico, punti di accumulazione.

Il limite di una funzione: limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro; limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, asintoti orizzontali; limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito, asintoti verticali; limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Enunciato e applicazione del teorema del confronto e dei relativi corollari.

IL CALCOLO DEI LIMITI

Limiti: enunciati dei teoremi sul calcolo dei limiti e forme indeterminate; calcolo del limite per x che tende all'infinito delle funzioni razionali intere e fratte attraverso il termine di grado massimo (dimostrazione), limiti notevoli: dimostrazione e applicazione del primo limite notevole, applicazione del secondo limite notevole; calcolo dei limiti.

Definizione di infinitesimo e di infinitesimi equivalenti. Enunciato e applicazione del teorema sulla gerarchia degli infiniti.

Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto, continuità delle funzioni elementari, discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; enunciato e applicazione del teorema di Weierstrass, enunciato e applicazione del teorema dei valori intermedi, enunciato e applicazione del teorema degli zeri di una funzione continua in un intervallo $[a;b]$; metodo di bisezione.

Ricerca degli asintoti: determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico, derivata e suo significato geometrico. Tasso di variazione medio e istantaneo. Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Derivata destra e derivata sinistra.

Continuità e derivabilità (dimostrazione del relativo teorema).

Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivata di $(f(x))^{g(x)}$. Derivate successive.

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

Applicazione del calcolo differenziale alla cinematica.

I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Definizione di massimo e di minimo, definizione di punto di massimo e di punto di minimo, enunciato e applicazione del teorema di Fermat, i punti stazionari.

Dimostrazione, enunciato e applicazione del teorema di Rolle; enunciato, dimostrazione e applicazione del teorema di Lagrange; corollari del teorema di Lagrange (enunciato ed applicazione): teorema della funzione costante, teorema delle funzioni che differiscono per una costante, teorema delle funzioni crescenti o decrescenti; enunciato e applicazione del teorema di De L'Hôpital.

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Problemi di ottimizzazione.

Funzioni concave e convesse e punti di flesso: legame tra concavità, convessità e derivata seconda; i punti di flesso; condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso; ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

STUDIO DI FUNZIONE

Studio di una funzione e disegno del relativo grafico sul piano cartesiano.

Dal grafico della funzione a quello della sua derivata e viceversa.

L'INTEGRALE

Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Definizione di funzione primitiva, definizione di funzione integrale. Integrazioni immediate delle funzioni elementari e di quelle composte, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per parti e sostituzione. La derivata della funzione integrale. Applicazione del calcolo integrale alla cinematica.

Il trapezoide*. Teorema della media integrale (enunciato, ed applicazione)*, area del trapezoide*, area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni*. Definizione di integrale definito e suo significato geometrico il teorema fondamentale del calcolo integrale, formula fondamentale per il calcolo dell'integrale definito.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * sono ancora da svolgere al momento della compilazione.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI FISICA

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU 3ED. -VOL. 2 - ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO, Amaldi Ugo, Zanichelli Editore

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU 3ED. -VOL. 3 - INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI, Amaldi Ugo, Zanichelli Editore

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 96
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 75
- Ore presunte ancora da svolgere: 10

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Interpretare alcuni fenomeni di fisica delle particelle in termini di interazione magnetica

Leggere ed interpretare le esperienze di Faraday sulle correnti indotte

Mettere in relazione campi elettrici e magnetici in relazione al SdR scelto

Motivare implicazioni e conseguenze della legge di Faraday Neumann Lenz

Saper riconoscere i limiti dei concetti di spazio e tempo assoluti e le relative implicazioni

Saper riconoscere e descrivere la doppia natura, ondulatoria e corpuscolare, della luce

CONTENUTI INDIVIDUATI

Magnetismo

L'induzione elettromagnetica

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Relatività

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

•METODI ADOTTATI:

Lezione Espositiva.

•STRUMENTI:

Libro di testo;

Materiale fornito dall'insegnante;

Simulazioni di esperimenti sulla piattaforma PhET.

•RECUPERI:

Alunni con debito formativo al primo trimestre: 8/15 (1 recuperato e 7 non recuperato)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

• Tipologie delle prove utilizzate nel corso dell'anno scolastico:

Verifiche orali;

Verifiche scritte con risoluzione di problemi, strutturate e/o semi-strutturate.

• Numero totale delle prove: 6 (2 scritti ed un orale nel trimestre, 2 scritti ed un orale nel pentamestre).

• Criteri seguiti per la valutazione con l'esplicitazione del livello di sufficienza delle prove scritte e orali: Griglia di Dipartimento e di Istituto.

• La valutazione periodica e finale ha tenuto conto del:

Livello individuale di conseguimento degli obiettivi (conoscenze e competenze);

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

• La classe ha sempre dimostrato un discreto interesse ed una partecipazione adeguata al dialogo educativo.

La maggior parte degli alunni ha sviluppato delle capacità logiche e di analisi appena sufficienti insieme ad una conoscenza degli argomenti trattati spesso lacunosa.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

Fenomeni magnetici fondamentali

- Il campo magnetico generato da un tratto di filo infinitesimo
- La rappresentazione del campo magnetico e sua unità di misura
- La forza di Lorentz su una carica in movimento
- La forza magnetica su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente
- La forza tra due correnti rettilinee parallele (con dimostrazione)
- Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto elicoidale

Il magnetismo nel vuoto

- Il flusso del campo magnetico
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo attraverso il teorema di Ampère
- Verso le equazioni di Maxwell: flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

- La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione)
- La legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia

Le onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto
- Il termine mancante nella legge di Ampère: corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell: le quattro equazioni del campo elettromagnetico
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

Relatività

- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- Le trasformazioni di Lorentz (con dimostrazione)
- L'intervallo invariante nella teoria della relatività (con dimostrazione)
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)
- Definizione operativa di simultaneità degli eventi
- Lo spazio-tempo di Minkowski

- Il paradosso dei gemelli
- Relatività ed elettromagnetismo

Le frontiere della ricerca

- Proporzionalità diretta tra massa inerziale e massa gravitazionale
- Il principio di equivalenza in Relatività Generale
- Gravità, curvatura dello spazio tempo e geodetiche
- Dilatazione gravitazionale dei tempi (giustificazione intuitiva attraverso il toroide di Stanford)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

- Più movimento – G. Fiorini S. Bocchi S. Coretti E. Chiesa

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 96
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 64
- Ore complessive presunte ancora da svolgere: 12

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Si rileva che il livello di preparazione è risultato complessivamente buono sia in ambito strettamente tecnico-motorio e sportivo (conoscenze, abilità e competenze), che in quello formativo, più ampio, inerente alla sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).

In fase di programmazione il livello base delle competenze prevedeva: sa percepire le informazioni sensoriali dei vari organi di senso. Sa praticare i principali giochi sportivi. Sa riconoscere le principali nozioni igienico sanitarie e assumere comportamenti che non arrechino danno a sé e agli altri. Sa orientarsi e stabilire un rapporto corretto con l'ambiente naturale. Nello specifico:

- gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative possono considerarsi adeguatamente conseguiti;
- le conoscenze teoriche riguardo l'anatomia e cinesiologia di articolazioni e muscoli e sui giochi sportivi e relativi regolamenti di base sono stati complessivamente acquisiti;
- l'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo squadra e la socialità sono obiettivi complessivamente raggiunti;
- gli obiettivi didattico-educativi sono stati: formazione della persona dell'alunno sotto il profilo civile, sociale, etico-professionale: buono;
- rispetto delle norme nei diversi ambiti: buono;
- acquisizione delle conoscenze previste dal programma buone;
- conseguimento di capacità organizzative ed elaborative dei contenuti acquisiti: buona;
- capacità di confronto e correlazione di argomenti in ambiti diversi: buona;

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, un buon impegno con una discreta capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

CONTENUTI INDIVIDUATI

Padronanza del proprio corpo: saper percepire e padroneggiare il proprio corpo conoscendone le potenzialità e la sua funzionalità;

lo sport, le regole e il fair play: saper praticare diverse discipline sportive;

salute benessere sicurezza e prevenzione: saper assumere comportamenti responsabili nei confronti della propria e altrui sicurezza;

relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: saper affrontare attività fisiche in ambiente naturale o in contesti ambientali diversi dalla scuola.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Criteri didattici utilizzati nelle lezioni:

lezioni frontali in palestra e nello spazio all'aperto dell'istituto con utilizzo di varie attrezzature ginnico-sportive; metodologia prescrittiva e per assegnazione dei compiti con alternanza del metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie e a gruppi (ad es. circuiti a stazioni).

Per i contenuti teorici lezioni frontali unite all'utilizzo del libro di testo, di materiale caricato dal docente su google classroom e con l'utilizzo della LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Nel primo quadrimestre 1 valutazione orale con prova strutturata su Google moduli composta di 10 domande a risposta chiusa. Sufficienza raggiunta con 6 risposte corrette.

- Nel secondo quadrimestre 1 valutazione orale con prova strutturata su Google moduli composta di 10 domande a risposta chiusa. Sufficienza raggiunta con 6 risposte corrette.
- 3 valutazioni pratiche, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre. Sufficienza raggiunta se l'alunno: sa percepire le informazioni sensoriali dei vari organi di senso; sa praticare i principali giochi sportivi; sa riconoscere le principali nozioni igienico sanitarie e assumere comportamenti che non arrechino danno a sé e agli altri; sa orientarsi e stabilire un rapporto corretto con l'ambiente naturale.
- Livelli raggiunti in generale dalla classe: buono

CONTENUTI DISCIPLINARI.

PARTE PRATICA

Capillarizzazione: corsa lenta e continua con aumento progressivo della durata della corsa.

Esercitazioni a corpo libero in posizione eretta, seduta, decubito prono e supino, per la velocizzazione ed il potenziamento delle varie parti del corpo.

Atletica: Andature varie, esercitazioni propedeutiche e test sui 60mt, 1000 mt, salto in lungo, getto del peso.

Giochi:

Pallavolo: fondamentali e palleggi individuali e a coppie.

Badminton: fondamentali individuali e di coppia.

Nuoto: fondamentali dei principali stili

Calcio: fondamentali individuali e partita

Pickleball: fondamentali e partite

PARTE TEORICA

Argomenti svolti in presenza con lezioni frontali

BLSD rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore. (Materiale in formato digitalizzato caricato su Google classroom)

Primo intervento e trattamento dei piccoli infortuni sportivi. (RICE) (Materiale in formato digitalizzato caricato su Google classroom)

L'attività motoria durante il fascismo. (Materiale caricato su Google classroom)

Le capacità condizionali: forza velocità e resistenza. la mobilità articolare e l'allungamento muscolare. definizione e modalità di allenamento

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SCIENZE NATURALI

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

F. Tottola, A. Allegretti, M. Righetti, M. Crippa, M. Fiorani - Biochimica con Scienze della Terra – Linea verde – Ed. A Mondadori Scuola

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 96 ore
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 74 ore
- Ore presunte ancora da svolgere: 5 ore

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

La classe ha acquisito le conoscenze, le capacità e le competenze previste nel documento di programmazione.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata in generale corretta; gli alunni hanno stabilito positive relazioni con l'insegnante. L'ambiente di apprendimento/insegnamento è stato, pertanto, sereno. La partecipazione alle attività proposte non è stata la stessa per tutti gli alunni. Un piccolo gruppo di studenti ha manifestato una discreta curiosità per le Scienze, gli altri sono stati meno propositivi e comunque meno interessati alla disciplina.

CONOSCENZE

La conoscenza dei contenuti risulta mediamente discreta/buona, con alcuni alunni, molto motivati nello studio e costanti nell'applicazione, che hanno raggiunto un livello di preparazione ottimo. Soltanto in un paio di situazioni si attesta un livello di apprendimento intorno alla sufficienza, a seguito di un metodo di lavoro non sempre efficace e di uno studio discontinuo.

CAPACITÀ

La maggior parte della classe ha una discreta capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi. Un gruppo di alunni mostra una minore autonomia nelle applicazioni.

COMPETENZE

Analizzare e Indagare

La maggior parte della classe ha una più che sufficiente capacità di analizzare i fenomeni, riconoscendone le relazioni, e di indagare la realtà naturale attraverso il metodo scientifico-sperimentale.

Si distingue un piccolo gruppo di alunni che, nell'applicazione del metodo, sa formulare ipotesi coerenti con le analisi e le relazioni individuate, interpretando correttamente i risultati e giungendo a conclusioni precise. Alcuni alunni, invece, analizzano e interpretano le situazioni proposte in modo più generico ma comunque adeguato.

Comunicare e Trasferire modelli ad altri contesti

La maggior della classe identifica in modo sufficientemente adeguato le strategie per utilizzare le informazioni e le metodologie, applicandole ai diversi contesti e agli obiettivi da raggiungere. Un piccolo gruppo di alunni organizza i contenuti della comunicazione in modo chiaro e utilizza correttamente il linguaggio specifico; il resto della classe si esprime in modo più semplice, anche se sufficientemente corretto.

CONTENUTI INDIVIDUATI

I contenuti svolti si riferiscono alla Chimica, alla Biologia e alle Scienze della Terra.

CHIMICA: Il carbonio e i suoi composti; le reazioni organiche

BIOLOGIA: Le biomolecole; i principali processi metabolici; le biotecnologie e le loro applicazioni

SCIENZE DELLA TERRA: La struttura della Terra e la dinamica terrestre

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Le lezioni di scienze naturali sono state articolate su due livelli: l'introduzione dei contenuti fondamentali della disciplina e un successivo approfondimento.

I contenuti minimi sono stati proposti attraverso lezioni frontali e partecipate; gli approfondimenti, invece, sono stati realizzati mediante lettura di schede proposte dal testo, ricerche in rete, visione di video di interesse scientifico.

Si è privilegiato lo studio dei processi, dando poco peso agli aspetti nozionistici e in particolare, si è lavorato sugli aspetti metodologici, sottolineando la rapidità con cui le nuove tecnologie evolvono la conoscenza scientifica.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, oltre ai libri di testo, sono state utilizzate schede, materiali audiovisivi e informatici condivisi su classroom.

Il recupero è stato svolto in itinere e nella settimana dedicata al recupero di fine trimestre nel mese di gennaio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate prove di verifica orali al fine di promuovere l'esposizione in vista del colloquio dell'Esame di Maturità. Soltanto l'ultima prova del pentamestre è stata prevista mediante somministrazione di un test per saggiare e verificare gli argomenti trattati con metodologia CLIL.

La valutazione complessiva ha tenuto conto: della correttezza del procedimento seguito, della completezza e della coerenza del ragionamento, della qualità dell'esposizione, della capacità di riconoscere e correggere eventuali errori, della capacità di fare collegamenti, della progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

CHIMICA ORGANICA

I composti organici

L'ibridizzazione del carbonio

I legami covalenti del carbonio: legami σ e legami π

L'isomeria

- Isomeri costituzionali e stereoisomeri
- Gli isomeri di catena, di posizione e funzionali
- Gli isomeri conformazionali, configurazionali
- Isomeri geometrici ed ottici

Le reazioni organiche e i fattori che la guidano

- rottura omolitica ed eterolitica del legame covalente
- i radicali e i carbocationi come intermedi di reazione
- concetto di elettrofilo e nucleofilo.

Gli idrocarburi

- Gli alcani: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni di combustione e la sostituzione radicalica (l'alogenazione del metano)
- Gli alcheni: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni di addizione elettrofila
- Gli alchini: nomenclatura e proprietà fisiche. Le reazioni di addizione elettrofila

Gli Idrocarburi aromatici: il benzene e la delocalizzazione elettronica

- Nomenclatura e proprietà fisiche dei composti aromatici
- Il meccanismo della reazione di Sostituzione Elettrofila Aromatica (SEA)

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- I gruppi funzionali e le principali classi di composti

Gli Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche

I Fenoli, caratteristiche generali

Gli Eteri: nomenclatura e proprietà fisiche

Le Aldeidi e i Chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (la reazione di addizione nucleofila)

Gli Acidi Carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (la reazione di sostituzione nucleofila nella reazione con gli alcoli – esterificazione)

BIOCHIMICA

Le Biomolecole

I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

- Struttura e funzione dei carboidrati

I Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi (colesterolo)

- Struttura e funzione dei lipidi

Le Proteine

- La struttura degli amminoacidi e il legame peptidico

- l'organizzazione strutturale delle proteine

- il ruolo delle proteine negli organismi

Gli acidi nucleici: DNA e RNA

-Struttura e funzione degli acidi nucleici

Il Metabolismo

- Anabolismo e catabolismo

- Gli enzimi come catalizzatori biologici

- Cofattori e coenzimi

La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa

La fotosintesi: fase luminosa (struttura dei fotosistemi e catena di trasporto degli elettroni) e fase oscura (ciclo di Calvin)

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

Il campo magnetico terrestre

La teoria della deriva dei continenti

La teoria della tettonica a placche

- I margini costruttivi o divergenti: le dorsali oceaniche – vulcani lineari e vulcanismo effusivo associato

- I margini distruttivi o convergenti: le fosse abissali – vulcani a strato e vulcanismo esplosivo associato

- I margini conservativi: le faglie trasformi e i terremoti (origine e forza di un terremoto)

- L'evoluzione di un oceano e il ciclo di Wilson

- Il motore delle placche: i moti convettivi e gli hot spot (vulcani a scudo e vulcanismo effusivo associato)

BIOLOGIA MOLECOLARE E SUE APPLICAZIONI

La duplicazione del DNA e la PCR

L'elettroforesi su gel di agarosio – Il DNA fingerprinting

Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger e lo Shotgun sequencing

- Il Progetto Genoma Umano – Collins contro Venter

* Il clonaggio molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante (gli enzimi di restrizione e i plasmidi come vettore di clonaggio)

*(Unico argomento da svolgere alla data di elaborazione del documento)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA

TITOLI DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI ED EVENTUALMENTE CONSIGLIATI

A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio*, D'Anna, Messina-Firenze, 2026, Vol. 3.

Consigliato: A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialoghi fra storia e futuro. Novecento e Duemila*, La Nuova Italia, Firenze, 2024, vol. 3.

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore ordinamentali della disciplina: 66
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 57 (di cui 2 di ed. civ.)
- Ore presunte ancora da svolgere: 8

OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI CONSEGUITI

Obiettivi formativi conseguiti – Storia

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha progressivamente maturato una conoscenza complessivamente sufficiente dei principali eventi, processi e fenomeni della storia contemporanea, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, economiche e sociali tra Otto e Novecento. In una fase iniziale gli studenti hanno mostrato alcune difficoltà nel collocare con precisione gli eventi all'interno di un quadro storico organico e nel padroneggiare il lessico specifico della disciplina. Con il procedere del lavoro didattico, tuttavia, la classe ha acquisito una maggiore familiarità con le categorie interpretative della storia e con i principali nessi di causa-effetto, rendendo più consapevole la comprensione dei contenuti affrontati.

Particolare interesse e partecipazione sono emersi soprattutto nello studio dei grandi conflitti, delle trasformazioni sociali e dei totalitarismi del Novecento, temi che hanno favorito collegamenti con l'attualità e riflessioni personali. La classe ha generalmente mostrato curiosità nei confronti delle dinamiche storiche più vicine alla sensibilità contemporanea, pur mantenendo, in molti casi, una preparazione talvolta mnemonica e non sempre pienamente approfondita.

Conoscenze

Gli studenti conoscono, a livelli differenziati, i principali eventi, protagonisti e processi storici affrontati nel corso dell'anno. La maggior parte della classe è in grado di riconoscere i nuclei fondamentali della storia contemporanea e di orientarsi nelle principali scansioni cronologiche, pur con alcune fragilità nella rielaborazione complessiva e sistematica dei contenuti.

Abilità

La classe ha sviluppato discrete capacità di comprensione e analisi dei fenomeni storici, riuscendo generalmente a individuare le relazioni essenziali tra eventi, contesti e conseguenze. Permangono tuttavia, in molti studenti, difficoltà nell'esposizione rigorosa e nell'utilizzo preciso del lessico storico: l'argomentazione risulta talvolta approssimativa, poco approfondita o non pienamente organizzata sul piano logico-espositivo.

Competenze

La maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze complessivamente sufficienti nell'interpretazione dei principali processi storici dell'età contemporanea, sapendo effettuare collegamenti essenziali tra eventi, contesti e problematiche attuali. Alcuni elementi della classe si distinguono per buone capacità di analisi critica e rielaborazione personale. In generale, tuttavia, permane in diversi studenti una visione non sempre pienamente organica della disciplina e una limitata autonomia nell'approfondimento storico.

Nel complesso, la classe ha mostrato un percorso di crescita graduale e una partecipazione generalmente positiva alle attività proposte, pur evidenziando, nella parte finale dell'anno scolastico, una certa stanchezza e un fisiologico calo di continuità nello studio individuale.

CONTENUTI INDIVIDUATI

Il mondo all'inizio del Novecento.

L'Italia giolittiana.

La Prima guerra mondiale.

Lo scenario postbellico.

La Seconda guerra mondiale.

La guerra fredda.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

L'azione didattica si è fondata prevalentemente sulla lezione frontale, utilizzata per introdurre i principali eventi, processi e nuclei tematici della storia contemporanea e per guidare gli studenti nella comprensione delle dinamiche politiche, economiche e sociali più complesse. Particolare attenzione è stata dedicata alla chiarificazione del lessico storico e all'individuazione dei principali rapporti di causa-effetto e delle connessioni tra i diversi fenomeni storici affrontati.

Accanto alla lezione frontale, sono stati proposti lavori individuali e attività di gruppo finalizzati alla lettura e comprensione di fonti e testi storiografici, agli approfondimenti e alla produzione di elaborati scritti, con l'obiettivo di favorire una partecipazione più attiva e una rielaborazione più consapevole dei contenuti.

La discussione in classe ha inoltre rappresentato un momento significativo dell'attività didattica, volto al potenziamento delle capacità di analisi e interpretazione dei fatti storici, del confronto critico e della riflessione personale sui temi trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso colloqui individuali, finalizzati ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione e l'uso del lessico specifico della disciplina. Sono state inoltre proposte prove strutturate e/o semi-strutturate per valutare la comprensione dei principali nuclei concettuali affrontati.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'analisi e alla produzione di testi argomentativi di ambito storico e filosofico, con l'obiettivo di sviluppare capacità di rielaborazione personale, coerenza espositiva e competenze argomentative. I lavori di gruppo hanno infine consentito di valorizzare la collaborazione tra pari, il confronto delle idee e la partecipazione attiva degli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI.

- Seconda rivoluzione industriale, "grande depressione", concetto di "imperialismo" (ripresa degli argomenti dello scorso anno).
- La *Belle époque*, le sue ombre, la nascita del sionismo, le potenze europee alla vigilia della guerra; il Giappone dopo Mutsuhito; la Rivoluzione del 1905 in Russia; gli USA agli inizi del Novecento, e l'imperialismo a Cuba, Panama, Messico (rivoluzione messicana, dottrina Monroe).
- L'età giolittiana, il colonialismo in Libia, la crisi gli scioperi e la "settimana rossa" (in più: argomenti trattati in educazione civica sul colonialismo italiano, con lettura di A. Del Boca, *Italiani brava gente?*).
- La Prima guerra mondiale.
- I trattati di pace, i punti di Wilson, la Turchia di Atatürk, la politica dei mandati e il patto Sykes-Picot, Cina e Giappone dalla rivolta dei boxers fino all'eccidio di Nanchino del 1937.
- La rivoluzione russa del 1917, la guerra civile e il comunismo di guerra, la Nep, Stalin e i piani quinquennali, il "terrore" e la "sindrome di accerchiamento".
- Il dopoguerra: riconversione industriale e inflazione; l'isolazionismo USA di Harding e Coolidge, i rischi di sovrapproduzione e il piano Dawes; i "Roaring Twenties" e le loro ombre (paura rossa, razzismo, xenofobia); la crisi del 1929 e la soluzione di Roosevelt e Keynes.
- Il biennio rosso europeo (Germania, Austria, Ungheria, Italia).

- Il fascismo: affermazione dei partiti di massa (popolari, socialisti, origine del PCI) e movimento di San Sepolcro; retorica della “vittoria mutilata” e impresa di Fiume; le elezioni del 1919; la crisi dello Stato liberale (il biennio rosso e l’intervento di Giolitti); le basi sociali del primo fascismo; lo squadristismo, le elezioni del 1921, la marcia su Roma, la prima politica economica (De Stefani), le elezioni del 1924, la trasformazione in regime, il rapporto con la Chiesa cattolica, la svolta nella politica economica (patto di palazzo Vidoni, corporativismo, dirigismo, ministro Volpi, quota novanta, autarchia, lavori pubblici), la politica estera e le “leggi per la difesa della razza”, l’antisemitismo.
- Il nazismo: la crisi della repubblica di Weimar (l’art. 48 della Costituzione, il putsch di Kapp, l’inflazione); ascesa del Partito nazionalsocialista dei lavoratori; patto Briand-Kellog e “spirito di Locarno”; Hitler cancelliere; lo Stato totalitario, dall’incendio del Reichstag alle leggi di Norimberga; la politica estera, dall’uscita dalla Società delle Nazioni al patto Molotov-Ribbentrop.
- I fascismi in Europa (Austria, Europa orientale, Portogallo, Spagna)
- La Seconda guerra mondiale
- Persecuzioni naziste contro gli ebrei; i movimenti di Resistenza in Europa e nei Balcani (le foibe).
- La divisione in blocchi: da Yalta a Bretton Woods; la conferenza di Potsdam e la prima frattura (la cortina di ferro); “democrazie popolari” vs “dottrina Truman”; le due Germanie, il ponte aereo di Berlino e il muro di Berlino; il piano Marshall e il Welfare State; la Nato; la guerra di Corea e il maccartismo; la “coesistenza pacifica” e la destalinizzazione, e i casi di Polonia e Ungheria (1956) e Cecoslovacchia (1968); il nuovo corso di Kennedy e la crisi di Cuba; il Concilio Vaticano II; la conferenza di Bandung e gli stati non allineati; decolonizzazione e neocolonialismo; la Cina di Mao; Guerra del Vietnam; crisi dell’URSS da Breznev a Eltsin e fine del comunismo in Europa orientale.
- La nascita della Repubblica in Italia (cenni) e le origini della questione palestinese (cenni).

Lecture: passi scelti da:

R. De Felice, *Le interpretazioni del fascismo*, Roma-Bari 1996

E. Collotti, *Il fascismo in Austria*, in *Fascismo, fascismi*, Firenze 1989.

R. Vivarelli, *Il rapporto del fascismo con la cultura*, in *Fascismo e storia d’Italia*, Bologna 2008.

P. Bairoch, *Le economie fasciste e la depressione degli anni Trenta*, in *Economia e storia mondiale*, Milano 1996.

P. Milza, *La Conciliazione*, in *Mussolini*, Roma 2000.

M. Crouzet, *Una crisi che prepara nuovi conflitti*, in *Storia del mondo contemporaneo*, Firenze 1974.

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO DELLE ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Ore della disciplina deliberate dal Collegio dei Docenti: 33
- Ore svolte alla data di approvazione del presente documento:
 - Inglese: 2
 - Scienze motorie: 3
 - Discipline Sportive: 3
 - Filosofia: 2
 - Storia: 2
 - Scienze Naturali: 3
 - Diritto: 6
 - Fisica: 3
 - IRC: 1

Totale ore svolte alla data di approvazione del presente documento: 25

- Ore presunte ancora da svolgere:
 - Matematica: 4
 - Italiano: 4

Totale ore presunte ancora da svolgere ancora da svolgere: 8

CONTENUTI TEMATICI

Costituzione	Sviluppo Sostenibile	Cittadinanza digitale
• Diritto di voto e sistemi elettorali. • Unione Europea e organismi internazionali. • Educazione alla legalità: contrasto alle mafie.	• Agenda 2030: rielaborazioni e riflessioni critiche sui 17 goals.	• I servizi digitali pubblici e privati per informarsi e partecipare al dibattito pubblico e alla cittadinanza digitale partecipativa.

ATTIVITÀ SVOLTE

Disciplina	Attività
IRC	Lezione partecipata - dibattito
Diritto	Lezione-dibattito presso l'UniTus (Game of rights)
Italiano	Lezione partecipata - Visione di un film - Dibattito
Scienze Motorie	Lezione partecipata e frontale. Visione di filmati
Scienze Naturali, Matematica	Lezione partecipata - Dibattito
Storia e filosofia	Lezione frontale. Dibattito.
Fisica	Lezione partecipata - Visione di un film - Dibattito
Inglese	Seminario presso UniTus dal titolo: "l'ultimo sigillo del patriarcato: l'abolizione del matrimonio riparatore e del delitto d'onore"

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Fare riferimento alla colonna TIPO DI VERIFICA della programmazione iniziale. Raggruppare le discipline nel caso in cui le voci siano le stesse

Disciplina	Modalità di valutazione
Italiano	Dibattito
Filosofia e storia	Verifica orale sugli argomenti trattati
Scienze Motorie	Esercitazione pratica di BLS

Diritto	Osservazione del comportamento e della pertinenza dei contenuti esposti durante il dibattito
---------	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Disciplina	Obiettivi di apprendimento
Italiano/Diritto/ Filosofia e storia/ Matematica/ Inglese, IRC, Fisica	Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
Scienze naturali	Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Scienze motorie	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute
	Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario

COMPETENZE COINVOLTE

Disciplina	Competenze
Italiano/Diritto/ Inglese, Fisica, IRC	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.
Filosofia e storia	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Scienze Motorie	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Scienze Naturali, Matematica	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le attività svolte per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, armonizzate tra le varie discipline, si sono rivelate efficaci e gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto le competenze, conoscenze e abilità programmate.

ARGOMENTI SVOLTI

Disciplina	Argomenti
Italiano	Visione del film "La zona d'interesse" (2023), diretto da Jonathan Glazer, che racconta gli orrori della Shoah mostrando la vita quotidiana "ordinaria" del comandante di Auschwitz, Rudolf Höss, e della sua famiglia, che vivono in una villa adiacente al campo di concentramento. Riflessione condivisa e dibattito in classe.
Filosofia	La memoria delle stragi civili italiane e la riflessione sulla storicità nel pensiero classico tedesco
Diritto	l'art. 21 della costituzione e gli hate speech
Inglese	la "cultura" patriarcale all'interno della legislazione penale e civile
Scienze Motorie	Nozioni di rianimazione cardio polmonare. Il BLS e il RICE. Esercitazioni pratiche
Scienze Naturali	Somministrazione test "SELFIE" nell'ambito del progetto sul disagio giovanile promosso dalla rete SPS. Lo sviluppo sostenibile: la scarsità delle risorse e l'importanza dell'innovazione tecnologica Inquinamento e disinquinamento: la transizione ecologica

Matematica	Modelli matematici per la descrizione della realtà, modelli di crescita di popolazione, produzione energetica ed evoluzioni climatiche
Storia	La memoria delle stragi civili: il colonialismo italiano in Eritrea, Libia, Etiopia
Fisica	Visione del film “Matrix”

Allegato al verbale del Consiglio della classe 5ASP n.6 del 13/05/2026

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Letizia Caliento

Il Presidente
Prof. Alessandro Pagnanelli